



Liceo Ginnasio Statale "Umberto I"

Piazza G. Amendola, 6

80121, NAPOLI

Codice meccanografico:NAPC14000P

e-mail: napc14000p@istruzione.it

Telefono 081 415084

Fax 081 7944596

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

STORICO-ARTISTICO

Normativa di riferimento

- **DPR 275/99**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59
- **D.M.139/07**, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- **L. 53/03**, delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione
- **D. Lgs. 226/05**, Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53
- **D. Lgs. n. 76/05**, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c, della legge 28 marzo 2003, n. 53
- **D. Lgs. n. 77/05**, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53
- **L. 11 gennaio 2007, n.1**, Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università
- **D.M. 22 agosto 2007** – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- **D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007** - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- **D.M. 42/09**, Attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.
- **D.lgs.81/09**, Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- **DD.PP.RR.87/88/89 del 2010**, regolamenti di riforma degli Istituti Professionali, dei Tecnici e dei Licei
- **D.P.R. 122/09**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli **articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 30 ottobre 2008, n. 169**
- **D.M. del 12 luglio 2011**, Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Ed inoltre:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio **18 dicembre 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio **23 aprile 2008** sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (**EQF**)
- Decisione **n. 2241/2004/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)
- **L'articolo 24 del 15 novembre 2007** della Convenzione Universale sui diritti delle persone con disabilità

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Secondo biennio e monoennio finale

FINALITÀ

1. fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
2. educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, anche attraverso forme di collaborazione con istituzioni quali sovrintendenze, poli museali, università, biblioteche, associazioni culturali, come previsto dal protocollo d'intesa siglato tra il MIUR e il MIBACT in data 28 maggio 2014;
3. cogliere la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato;
4. fare acquisire una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte;
5. sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita;
6. incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico);
7. acquisire la capacità di cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, analizzandone analogie, differenze, interdipendenze.

OBIETTIVI COMUNI

1. allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti;
2. formare una buona coscienza critica;
3. contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità di lavorare autonomamente e in gruppo;
4. acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di astrazione, logiche e di sintesi;
5. sviluppare capacità di discussione e autonomie di giudizio;
6. comprendere e utilizzare i linguaggi digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. saper condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici riconoscendone i codici visivi;
2. saper fare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi;
3. saper individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, alla conservazione, all'iconografia, al linguaggio e alle tipologie e alle eventuali problematiche del restauro;
4. riconoscere il significato delle opere, dei movimenti artistici, delle correnti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco:
 - a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
 - b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
 - c) la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte, anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
5. orientarsi nell'ambito delle principali metodologie storiografiche;
6. utilizzare una molteplicità di strumenti di analisi, mettendo in relazione varie fonti documentarie;
7. possedere un adeguato lessico tecnico e critico.

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
1. individuare le coordinate storico-culturali essenziali entro le quali si colloca un'opera d'arte.	1. comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e la funzione, il rapporto con il pubblico.
2. individuare le tecniche artistiche, le tipologie, le varianti iconografiche.	2. riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti), formali (configurazione interna, peso, linee forza ecc...) e stilistiche di un'opera, individuandone i significati.

<p>3. individuare i significati e i messaggi complessivi di un'opera d'arte.</p>	<p>3. identificare e interpretare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati.</p>
<p>4. operare collegamenti con ambiti disciplinari pertinenti.</p>	<p>4. saper operare articolate relazioni e confronti fra opere d'arte e fra queste e altri ambiti della cultura.</p>
<p>5. conoscere un adeguato lessico settoriale.</p>	<p>5. comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico.</p>
<p>6. capacità di cogliere i nodi concettuali nevralgici e sintetizzarli in modo corretto.</p>	<p>6. sviluppare un'adeguata capacità di rielaborazione critica, supportata da coerenza logico-argomentativa.</p>

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE

III anno	IV anno	V anno
<p>Dall'antichità al gotico internazionale.</p> <p>Tematiche da sviluppare:</p> <p>1: Civiltà egea, arte cretese e micenea.</p> <p>2: Arte greca. Dall'astrazione al naturalismo.</p> <p>3: Imitazione e rappresentazione della natura.</p> <p>4: Definizione, evoluzione e significati delle morfologie e delle tipologie architettoniche e urbanistiche.</p> <p>5: I generi artistici. Persistenze e innovazioni.</p> <p>6: Apporti e presenze della cultura classica nell'area mediterranea.</p> <p>7: L'ellenismo.</p> <p>8: Arte e potere centrale nel mondo romano.</p> <p>9: Centro e province. Interscambi, sovrapposizioni e innovazioni tra età imperiale e altomedioevo.</p> <p>10: L'affermazione di nuovi linguaggi: apporti nordici e bizantini.</p> <p>11: Le rinascenze dell'antico nel medioevo (carolingia, ottoniana, federiciana ecc.).</p> <p>12: L'universo romanico. Sistemi architettonici. Cantieri e botteghe. La costruzione delle immagini.</p>	<p>Dall'Umanesimo all'Illuminismo.</p> <p>Tematiche da sviluppare:</p> <p>1: L'uomo e il cosmo. La scienza, l'armonia e la prospettiva.</p> <p>2: Il Rinascimento, le arti e il mondo antico.</p> <p>3: L'artista e il principe. I centri del Rinascimento italiano.</p> <p>4: Il neoplatonismo, il neoaristotelismo e le arti.</p> <p>5: Il linguaggio del Manierismo: regole e trasgressioni.</p> <p>6: Colore e tono: innovazioni tecniche e linguistiche nell'arte veneta.</p> <p>7: Decoro e immagini: l'arte della riforma cattolica.</p> <p>8: Arte e persuasione. Retorica ed emblematica.</p> <p>9: I vari aspetti del naturalismo.</p> <p>10: I nuovi generi artistici (natura morta, veduta ecc.).</p> <p>11: Arte e illusione nella decorazione tardo barocca e rococò.</p>	<p>Dal neoclassicismo all'arte contemporanea.</p> <p>Tematiche da sviluppare:</p> <p>1: Tra Illuminismo e Romanticismo: civiltà neoclassica; lo studio dell'arte antica e la nascita dell'archeologia.</p> <p>2: Funzione dell'arte e ruolo dell'artista nella cultura romantica europea.</p> <p>3: Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva (realismo, impressionismo, divisionismo); arte e fotografia.</p> <p>4: Arte e rivoluzione industriale; l'industrial design.</p> <p>5: Soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento.</p> <p>6: Il progetto della città moderna; le nuove tipologie edilizie ed urbanistiche.</p> <p>7: Il fenomeno delle avanguardie: fonti, poetiche e ricerche innovative; i manifesti, gli scritti degli artisti; l'arte e le ideologie politiche; il rapporto spazio-tempo delle nuove ricerche; oltre la terza dimensione; l'arte e la psicanalisi.</p> <p>8: Al di là delle avanguardie. Persistenze, recuperi e nuove proposte.</p> <p>9: Segno, gesto e materia nelle esperienze europee e</p>

<p>13: L'universo gotico: forma, significati, irradiazione di un nuovo linguaggio. L'architettura religiosa e civile. I grandi cicli decorativi.</p> <p>14: Centri e scuole del Duecento e del Trecento in Italia.</p> <p>15: Policentrismo del gotico internazionale.</p>		<p>americane.</p> <p>10: Il rifiuto dell'oggetto. La crisi dell'opera come espressione. L'arte come riflessione concettuale.</p> <p>11: L'immagine della città contemporanea.</p>
--	--	---

METODO

Criteria metodologici

Centralità del discente nel processo formativo e sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento.

La capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un'opera d'arte si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti capacità:

- 1) saper riconoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto;
- 2) saper riconoscere codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografie, iconologie e tecniche espressive;

Tipologia della lezione

Gli insegnamenti, pertanto, ricorreranno a strategie di tipo diverso:

- a) lezione frontale;
- b) lezione dialogata;
- c) lezione itinerante;
- d) lavoro di gruppo;
- e) lezione interattiva;
- f) laboratori;
- g) partecipazione a conferenze, dibattiti, cineforum, rappresentazioni teatrali, visite guidate.

Attività di recupero.

Al conseguimento degli obiettivi cognitivi disciplinari, si affiancherà il potenziamento di strumentalità di base in una dimensione della lezione, in cui il recupero, effettuato innanzitutto in orario curricolare, sia inteso come momento fondamentale di crescita armoniosa dell'intero gruppo classe.

STRUMENTI

Strumenti dell'attività didattica saranno in primo luogo i libri di testo, **in formato cartaceo o digitale**, ma anche quelli di cui la scuola dispone (audiovisivi, computer, laboratori) e quelli che di volta in volta si riveleranno funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nella pianificazione didattico-educativa di particolare rilevanza sono le visite guidate sul territorio, a musei e mostre, nonché viaggi di istruzione, favorendo la conoscenza del patrimonio artistico e archeologico italiano.

Nell'ambito dell'educazione alla comunicazione saranno organizzate lezioni, **anche in ambiente e-learning**, sulla base della visione di opere teatrali, cinematografiche e documentarie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche

Le verifiche saranno in numero congruo e diversificate: scritte, orali, interattive
Consisteranno in:

- 1) interrogazioni tradizionali;
- 2) prove interattive;
- 3) interventi richiesti e/o spontanei;
- 4) verifiche effettuate a casa;
- 5) compiti tradizionali;
- 6) prove strutturate e semi-strutturate;
- 7) relazioni.

Criteria di valutazione delle prove scritte

I criteri di valutazione, resi noti a studenti e genitori, terranno conto di:

- 1) livelli di partenza;
- 2) obiettivi cognitivi disciplinari;
- 3) capacità logico-deduttive;
- 4) capacità espositive;
- 5) capacità dialogiche;
- 6) capacità di transcodificazione;
- 7) capacità rielaborative.

Criteria di valutazione delle prove orali

I criteri di valutazione, resi noti a studenti e genitori, terranno conto di:

1. livelli di partenza;
2. obiettivi cognitivi disciplinari;
3. capacità logico-deduttive;
4. capacità espositive;
5. capacità dialogiche;
6. capacità di transcodificazione;
7. competenze digitali;
8. capacità rielaborative.

Fasce di livello relative al conseguimento degli obiettivi, in conformità con quanto approvato dal Collegio dei Docenti

VOTI DA 1 A 4	assoluta mancanza del raggiungimento degli obiettivi
VOTO 5	parziale raggiungimento degli obiettivi
VOTO 6	essenziale raggiungimento degli obiettivi
VOTO 7	complessivo raggiungimento degli obiettivi
VOTI DA 8 A 10	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi